

SCHEDA INFORMATIVA

Utilizzo di scale portatili per lavori di assistenza ai fini dell'esecuzione di impianti (elettrici, idraulici, trattamento aria ecc.)

1. Descrizione del contesto operativo

Gli interventi per l'esecuzione dei lavori relativi all'installazione di impianti comprendono attività che sono effettuate generalmente in ambiente chiuso, sia in luoghi con ampi spazi per il movimento che in ambienti angusti.

Generalmente questi lavori sono preceduti da interventi di preparazione per la successiva realizzazione dell'impianto medesimo: es. esecuzione di sottotracce, installazione di staffe di supporto ecc., successiva opera di chiusura delle tracce e dei fori con malta.

Questi tipi di operazione avvengono di solito utilizzando attrezzi manuali (martello e scalpello, martelli a percussione o trapani elettrici) attrezzi che in alcuni casi possono avere un certo peso, comunque impongono l'utilizzo di ambedue le mani, inoltre i lavori possono richiedere un notevole sforzo da parte dell'operatore in relazione alla resistenza offerta dalla struttura su cui si deve realizzare l'intervento. L'intervento prevede la necessaria disponibilità di materiale ed attrezzi nel punto di esecuzione della lavorazione, con una esigenza di facile ed agevole manipolazione degli stessi da parte dell'operatore ed un agevole movimento di tronco ed arti superiori in tutte le direzioni.

2. "Licità" di utilizzo della scala portatile

- L'utilizzo della scala per l'installazione di impianti trova giustificazione per l'esecuzione di interventi limitati nell'entità e nel tempo, e qualora nel POS sia valutata e documentata la non possibilità ovvero controindicazione per motivi di sicurezza all'utilizzo di opere provvisionali, quali "trabattelli", piattaforme elevabili ecc.
- Se le condizioni di utilizzo della scala non sono aggravate dal contesto di cantiere ovvero da eventuali rischi interferenti quali mezzi di movimentazione, pericolo di caduta al di sotto del piano di appoggio, presenza di elementi lesivi al piano (ferri, casseri ecc)

3. Descrizione dei punti di appoggio alla base e alla sommità

- Base di appoggio: di norma rappresentata dal piano stabile costituito dal solaio se i lavori vengono svolti all'interno.
- Sommità: di norma la parete che può essere l'oggetto stesso dell'intervento per l'installazione di impianti, salvo impianti sospesi o installati sul soffitto per i quali non esiste un piano di appoggio alla sommità.

4. Dislivello prevedibile fra base e sommità

Da quota zero a quota 3 metri se i lavori vengono svolti in ambienti di civile abitazione, altezze maggiori per ambienti industriali o di grande distribuzione commerciale.

5. Descrizione della funzione svolta dalla scala portatile

Utilizzata generalmente come mezzo di stazionamento per lo svolgimento di attività lavorativa.

6. Durata prevedibile dell'utilizzo

Non superiore a 30 minuti per l'esecuzione della fase lavorativa.

7. Descrizione del contesto organizzativo di utilizzo della scala

Lavoro individuale con l'eventuale assistenza da terra

8. Priorità nella scelta della tipologia di scala

1. Scala a castello autoportante dotata di corrimano e piattaforma di stazionamento protetta da parapetti.
2. Scala doppia a gradini con piattaforma e "guarda corpo"
3. Scala semplice di appoggio a gradini

9. Prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala

- Se si opera ad altezza superiore a 2 m., utilizzare un dispositivo di posizionamento vincolato alla scala che mantenga la persona all'interno dei montanti..
- E' vietato utilizzare le scale a pioli, ma solamente quelle a gradini.
- Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro e libero da interferenza per passaggio di mezzi o persone.
- Deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana.
- Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala.
- La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto della portata massima dichiarata dal costruttore
- In caso di utilizzo di scala semplice di appoggio, questa deve essere posizionata con un angolo compreso tra i 60° ed i 70°, e vincolata alla base e alla sommità sui due montanti mediante sistemi antiscivolamento ed antiribaltamento
- Le scale non devono presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità
- L'operatore deve raggiungere una posizione ergonomicamente corretta in funzione della operatività
- Durante la fase di fissaggio la scala deve essere trattenuta al piede
- E' vietato sporgersi lateralmente
- La scala doppia e la scala semplice a gradini potranno essere utilizzate solo per piccoli lavori di "correzione" di opere precedentemente già eseguite. (es. allargamento della "traccia" o di cavità) e per altezze non superiori a mt. 2
- La scala doppia deve essere sempre posizionata frontalmente rispetto al punto in cui si esegue il lavoro;